



Proposta n. 1491 / 2026

**PUNTO 7 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 23/09/2026**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 143 / IIM del 23/09/2026**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 81 del 31 Luglio 2026 presentata dai Consiglieri Paolo GALEANO, Chiara LUISETTO, Anna Maria BIGON e Monica SAMBO avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE COME INTENDE GARANTIRE L'ASSISTENZA SANITARIA ALLE NEOMAMME NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO DOMICILIARE DELLE DOULA?".



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

|                          |                   |          |
|--------------------------|-------------------|----------|
| Presidente               | Alberto Stefani   | Assente  |
| Vicepresidente           | Lucas Pavanetto   | Presente |
| Assessori                | Massimo Bitonci   | Presente |
|                          | Dario Bond        | Presente |
|                          | Gino Gerosa       | Presente |
|                          | Filippo Giacinti  | Presente |
|                          | Valeria Mantovan  | Presente |
|                          | Paola Roma        | Presente |
|                          | Diego Ruzza       | Presente |
|                          | Elisa Venturini   | Assente  |
|                          | Marco Zecchinato  | Presente |
| Segretario verbalizzante | Stefania Zattarin |          |

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**GINO GEROSA**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA SANITA' E SOCIALE**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 81 del 31 Luglio 2026 presentata dai Consiglieri Paolo GALEANO, Chiara LUISETTO, Anna Maria BIGON e Monica SAMBO avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE COME INTENDE GARANTIRE L'ASSISTENZA SANITARIA ALLE NEOMAMME NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO DOMICILIARE DELLE DOULA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con riferimento all'Interrogazione in oggetto si rappresenta preliminarmente che, a seguito di specifica verifica effettuata presso la Direzione Strategica dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, non risulta attualmente attivo né sostenuto dall'Azienda alcun progetto sperimentale finalizzato all'impiego domiciliare della figura della doula nei territori di Treviso e Oderzo.

Ciò premesso, nell'ambito delle azioni regionali di riorganizzazione e potenziamento del Percorso Nascita previste dalla DGR n. 453 del 28 maggio 2026, la Regione del Veneto sta rafforzando la presa in carico di prossimità della donna, del neonato e della famiglia nel periodo post partum, assicurando la continuità tra Ospedale e territorio e una chiara attribuzione delle funzioni alle diverse figure coinvolte.

In particolare, sono previsti il potenziamento della continuità assistenziale madre-neonato attraverso visite ostetriche domiciliari, il follow-up della puerpera e del neonato, il counselling per l'allattamento e nutrizionale, il sostegno alla genitorialità e l'accompagnamento della famiglia. Tali attività si inseriscono nello sviluppo della funzione dell'Ostetrica di Comunità e dell'assistenza ostetrica territoriale, quale riferimento sanitario-assistenziale per la donna e la famiglia nel puerperio e nei primi 1000 giorni di vita.

Il modello regionale distingue pertanto le attività di natura sanitaria, che restano di competenza dei professionisti sanitari abilitati, dalle attività di accompagnamento, ascolto, sostegno relazionale e informativo, alle quali possono concorrere, nell'ambito delle rispettive competenze e con adeguata formazione, anche figure non sanitarie.

Tale principio è già stato declinato, ad esempio, nell'ambito delle indicazioni regionali relative al sostegno all'allattamento, nelle quali è previsto il possibile contributo di volontari e peer counsellor adeguatamente formati, in coordinamento con il personale sanitario e sociosanitario e senza attribuzione di funzioni o responsabilità sanitarie.

Non risulta pertanto, allo stato attuale, definito a livello regionale uno specifico modello di inserimento della figura della doula nei servizi sanitari del Percorso Nascita. Eventuali iniziative che prevedano il coinvolgimento di figure non sanitarie dovranno comunque essere ricondotte al principio della complementarità e non sostituzione delle professioni sanitarie, con chiara delimitazione delle attività esercitabili e raccordo con i professionisti responsabili della presa in carico sanitaria.

La programmazione regionale rimane prioritariamente orientata al rafforzamento dell'assistenza territoriale post partum attraverso l'Ostetrica di Comunità, le visite domiciliari, il sostegno all'allattamento e alla genitorialità e l'integrazione multiprofessionale tra ospedale e territorio.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente



legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta regionale - Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta regionale  
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

